

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà antiche e moderne
Verbale n. 125

Il giorno 5 giugno 2024, alle ore 11.15 nell'Aula Magna si riunisce il Consiglio del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne.

Presiede la seduta il Direttore, prof. Giuseppe Ucciardello, svolge le funzioni di segretario verbalizzante la sig.ra Giuseppa La Spada, segretario amministrativo.

Risultano assenti giustificati al Consiglio del 7 maggio 2024 i Proff.: Centorrino M. Gionta D., Novarese D., Rubulotta G., Scotti M. e i rappresentanti degli studenti: Labarbera R.

Risultano assenti in data odierna i Proff.: Amato P., Baglio A., Campagna L., Casini L., Castiglione A., Catalioto L., Crisante F., De Angelis A., de Capua P., Donà C., Fiorenza E., Forni G., Fulco R., Giacobello M., Giura G., Gorgone S., Ingoglia C., Merida R., Miglino G., Mollo F., Monaca M., Mora F., Osthakova T., Passaseo A.M., Polli C., Rositani A., Rossi F., Rubulotta G., Ruggiano F., Sarnelli F., Sfacteria M., Speciale S., Urso A.M., il rappresentante dei Dottorandi e Assegnisti dott. Spada M. e i rappresentanti degli studenti : Ghachir M., Grasso A., Maricchiolo M., Saccà M. e Warnakulasuriya Croos G.C..

Il Direttore constata la presenza del numero legale. Sono presenti, e assenti i Signori:

	PROFESSORI ORDINARI	Pr	A
1	CALIRI Elena	X	
2	CAMPAGNA Lorenzo		X
3	CASTRIZIO Daniele	X	
4	COBIANCHI Roberto	X	
5	DE ANGELIS Alessandro		X
6	de CAPUA Paola		x
7	DONA' Carlo		X
8	FARAONE Rosa	X	
9	FORNI Giorgio		X
10	GERACI Mauro	X	
11	GIONTA Daniela	X	
12	GIORDANO Giuseppe	X	
13	LATELLA Fortunata	X	
14	MALTA Caterina	X	
15	MEGNA Paola	X	
16	MELIADO' Claudio	X	
17	MONACA Mariangela		X
18	MONTESANO Marina	X	

19	ONORATO Marco	X	
20	ROSSI Fabio		X
21	SINDONI Maria Grazia	X	
22	SIVIERO Donatella	X	
23	UCCIARDELLO Giuseppe (DIRETTORE)	X	
24	URSO Anna Maria		X
25	VILLARI Susanna	X	

X

	PROFESSORI ASSOCIATI	Pr	A
1	AMATO Pierandrea		X
2	BIFFIS Mattia	X	
3	BOCCHETTA Monica	X	
4	BRUNI Domenica	X	
5	BUCCA Donatella	X	
6	CAMBRIA Mariavita	X	
7	CASCIO Giovanni	X	
8	CASINI Lorenzo		X
9	CASTELLI Emanuele	X	
10	CAUSARANO Marie Ange	X	
11	CENTORRINO Marco	X	
12	CONDORELLI Silvia	X	
13	COSTANZO Giovanna	X	
14	D'AMICO Giovanna	X	
15	DE MEO Pasquale	X	
16	DI STEFANO Anita	X	
17	FULCO Rita		X
18	GALLO Pierino	X	
19	GIACOBELLO Maria		X
20	GORGONE Sandro		X
21	INGOGLIA Caterina		X
22	MANDUCA Raffaele	X	
23	MANGIAPANE Stella	X	
24	MARCHESI Maria Serena	X	
25	MOLLICA Marcello	X	
26	MOLLO Fabrizio		X
27	MORA Fabio		x
28	PARITO Mariaeugenia	X	
29	PASSASEO Anna Maria		X
30	PENTASSUGLIO Francesca	X	
31	PIRA Francesco	X	
32	POLLONI Nicola	X	
33	PUGLISI Mariangela	X	
34	ROSITANI Annunziata		X
35	RUGGIANO Fabio		X
36	SALVATORE Roberta	X	
37	SANTAGATI Elena	X	
38	SCARPA Marco	X	
39	SCOTTI Massimo	X	
40	SIDOTI Rossana	X	
41	SPAGNOLO Grazia	X	
42	SPEZIALE Salvatore		x
43	TAVIANO Stefania	X	
44	TRAMONTANA Alessandra	X	

	RICERCATORI	Pr	A
1	BAGLIO Antonino		x
2	BRANDIMONTE Giovanni	x	
3	CATALIOTO Luciano		x
4	MIGLINO Gianluca		x
5	OSTHAKOVA Tatiana		x
6	PENNISI Feliciano	x	
7	SANTORO Rosa	x	

	Rappresentante Dottorandi e Assegnisti	Pr	A
1	Spada Marco		x

	RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO	Pr	A
1	ARCURI Rosalba	X	
2	ARICO' Rocco	X	
3	CASTIGLIONE Angela		X
4	CENTORBI Angela Nadia	X	
5	COSTARELLI Alessio	X	
6	CRISANTE Francesca		X
7	CRISCUOLO Alfredo	X	
8	CUCCIO Valentina	X	
9	FIORENZA Elisa		X
10	GIURA Giovanni		X
11	MASCELLARI Roberto	X	
12	MERIDA Raphael		X
13	MESSINA Giovanni	X	
14	MONDELLO Cristian	X	
15	POLLI Chiara		X
16	PORTUESE Ludovico	X	
17	POTENZA Daniela	X	
18	PRIMO Novella	X	
19	RUBULOTTA Gabriella		X
20	RUSSO Eriberto	X	
21	SANTONOCITO Carmen Serena	X	
22	SARNELLI Fulvia		X
23	SAVOCA Monica	X	
24	SFACTERIA Marco		X
25	SQUATRITO Stefana	X	
26	TRIFONOVA Alexandra Philipova	X	
27	TUCCINARDI Stefania	X	
28	VENUTI Marta	X	

	SEGRETARIO AMM.VO	Pr	A
1.	Giuseppa La Spada	x	

	RAPPRESENTANTE PERS. TA	Pr	A
1.	MARIANO LUZIETTI	x	

	STUDENTI	Pr	A
1	CAVALLARO Giulia	X	
2	FEDELE Chiara	X	
3	GHACHIR Mariapia		X
4	GRASSO Alfio		x
5	LABARBERA Rosa	X	
6	MACRIS Fabrizio	X	
7	MARICCHIOLO Martina		X
8	MONDELLO Elena	X	
9	MORABITO Antonio	X	
10	NOSTRO Gabriele	X	
11	PELLIZZERI Mariafrancesca	X	
12	SACCA' Martina		X
13	SAITTA Edoardo	X	
14	SCAPPATURA Gionatan	X	
15	WARNAKULASURIYA CROOS Gianni Chaturanga		X

Constatato il raggiungimento del numero legale, si passa alla trattazione del seguente odg:

- 1) Ratifica decreti
- 2) Elezione rappresentante degli studenti in seno al Consiglio degli studenti di Ateneo. Proclamazione
- 3) Convenzione con il Parco archeologico e paesaggistico di Catania e della valle dell'Acì
- 4) Convenzione con il Parco Archeologico Naxos Taormina
- 5) Protocollo d'Intesa con Archeoclub d'Italia "Area Integrata dello Stretto" Messina
- 6) Convenzione con la Direzione regionale Musei Campania
- 6)bis Accordo per la concessione di scavo archeologico Alesa Arconidea Area demaniale "Tempio di Apollo"
- 7) Proposta di adesione al nuovo costituendo Centro Internazionale di Ricerca "Centro Studi di Critica Heideggeriana" (CSCH)
- 8) Proposta nomina cultori della materia
- 9) Nomina nuovo responsabile scientifico assegno di ricerca di tipo A SSD L-FIL-LET/15 (Filologia germanica)
- 10) Variazioni carico didattico a.a. 2024-25
- 11) Rettifica piano didattica programmata anno accademico 2022/23, 2023/24, 2024/25 CdS "Lingue moderne, Letterature e Traduzione"
- 12) Riassegnazione fondi c/terzi residui anno 2023
- 13) Modifica responsabile progetti

[riservato ai professori ordinari, associati e ricercatori]

- 14) Approvazione schede SUA Corsi di Studio
- 15) Proposta copertura carichi didattici rimasti scoperti con contratti a docenti di alta qualificazione anno accademico 2024/25 ex art. 23 L. 240/2010.
- 15)bis. Richiesta parere per contributo straordinario per organizzazione convegno

[riservato ai professori associati e ordinari]

- 16) Procedura valutativa per la chiamata di un professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, legge 30 dicembre 2010, n. 240, SC 11/A1 SSD M-STO/01 *Storia Medievale*
- 17) Formulazione proposta di chiamata per la stipula di n. 1 contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato per il SC 10/N1 – SSD L-OR/12 (*Lingue e Letteratura araba*), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) legge n. 240/2010
- 18) Formulazione proposta di chiamata per la stipula di n. 1 contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato per il SC 10/N1 – SSD L-OR/7 (*Semitistica - Lingue e Letterature dell'Etiopia*), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) legge n. 240/2010

Il Direttore dà inizio ai lavori

Comunicazioni

- Il Direttore comunica che è pervenuta una mail della Magnifica Rettrice, Prof.ssa Giovanna Spatari che ricorda come il prossimo 30 settembre andranno in scadenza i mandati dei Direttori dei Dipartimenti dell'Ateneo: è quindi necessario avviare le attività propedeutiche all'imminente tornata elettorale per le elezioni dei Direttori (triennio 2024-2027). Secondo delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, assunte in data 29 aprile 2024, è stato approvato lo

svolgimento delle elezioni in modalità telematiche, mediante l'utilizzo del sistema di voto U-Vote fornito da CINECA. Sono state individuate le date delle relative operazioni secondo il seguente calendario: **18 luglio 2024** (9.00-19.00) e **19 luglio 2024** (9.00-14.00) per la prima votazione; 25 e 30 luglio 2024 (9.00-19.00) rispettivamente per la seconda votazione e ballottaggio. In caso di candidature di professori di I e II fascia (secondo Regolamento vigente) il 20 luglio ci sarà il III turno, il 5 agosto 2024 il ballottaggio.

- Nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 28-29 maggio 2024 sono stati approvati i nuovi Bandi per Visiting Professor (VP) e Visiting Researcher (VR) 2024. I bandi, di prossima uscita, prevedono che le visite dovranno svolgersi nel periodo compreso tra il **20 novembre 2024** e il **20 dicembre 2025** in maniera continuativa e dovranno coincidere con un periodo del calendario accademico durante il quale è prevista attività didattica nel caso del VP.

1) Ratifica decreti

Il Direttore comunica in premessa che tutti i decreti qui portati a ratifica sono stati emanati per motivi di urgenza:

- Repertorio 70/2024 prot. n° 57676 del 08/05/2024: Approvazione atti della Trattativa diretta n. 4324408 e affidamento alla società L'Ossidiana SRL di Messina per la cena del 9 maggio 2024 per i partecipanti al Convegno "The Meeting Etiquette in the Middle East: Continuity an Change" che si è tenuto nei giorni 9-10 maggio 2024 nell'ambito del Progetto GALATEO (Prof. Portuese). Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 71/2024 prot. n° 57906 del 09/05/2024: Approvazione atti della Trattativa diretta n. 4291916 indetta sul MePA e affidamento fornitura a consumo di servizi di agenzia funzionali all'organizzazione di eventi (servizi ristorativi), alla pianificazione e organizzazione dei viaggi (comprensivi di servizio di biglietteria, trasporti, trasferimenti e soggiorni) per la gestione delle missioni del personale coinvolto nelle attività di ricerca nonché per le esigenze di ospitalità dei partecipanti agli eventi nell'ambito del Progetto "Contact-induced change and sociolinguistics: an experimental study on the Gallo-Italic dialects of Sicily" alla Società "Bisazza Gangi Srl" di Messina. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 72/2024 prot. n° 58132 del 09/05/2024: Nomina della commissione per l'esame finale del corso di formazione per lo sviluppo di competenze metodologico-didattico per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua inglese con metodologia CLIL per docenti di scuole dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 73/2024 prot. n° 60516 del 14/05/2024: Autorizzazione, mediante procedura U-Buy, affidamento del servizio di ristorazione per n. 2 pranzi per i partecipanti al convegno "Varcare la soglia" che si è tenuto dal 14 al 18 maggio 2024, alla Società *in house* Uni.Lav. S.c.p.a di Messina. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 74/2024 prot. n° 60694 del 15/05/2024: Indizione in seno al prossimo Consiglio di Dipartimento, giorno 05/06/2024, dell'elezione di un rappresentante degli studenti nel Consiglio degli Studenti per un biennio dalla data di nomina. Il Consiglio ratifica.

- Repertorio 75/2024 prot. n° 60703 del 15/05/2024: Approvazione atti della Trattativa diretta n. 4318630 e affidamento fornitura di materiale librario per le esigenze di ricerca e sviluppo delle attività del progetto PRIN 2022 “ARDIPS - Archivio Digitale dell'Italiano Parlato-scritto (1860-1953)” all’operatore economico LIBERNOVA SRL di Messina. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 76/2024 prot. n° 60721 del 15/05/2024: Affidamento, attraverso la piattaforma telematica U-Buy, della fornitura di gadget personalizzati da distribuire in occasione di Unime Open Day, l'evento annuale di orientamento universitario organizzato dall'Università di Messina il 20-21 maggio 2024, all’operatore economico Ciemme Pubblicità di Maria Cesareo di Messina. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 77/2024 prot. n° 61338 del 16/05/2024: Avviso di selezione degli studenti per il conseguimento di un doppio titolo di studio: “Licenza canonica in filosofia” (menzione Antropologia e filosofia della persona o Metafisica e filosofia della religione), Institut Catholique de Toulouse, e Laurea Magistrale in Filosofia contemporanea - Università degli Studi di Messina per l’Anno Accademico 2024-2025. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 78/2024 prot. n° 63237 del 21/05/2024: Procedura pubblica di selezione, per titoli, per il conferimento di n. 2 borse di studio per attività di ricerca per laureati nell’area linguistico-filologico-letteraria nell'ambito del PRIN 2022. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 79/2024 prot. n° 65274 del 24/05/2024: Autorizzazione Trattativa Diretta con la società CIUPI TRAVEL SAS, per la fornitura di servizi funzionali all’organizzazione di eventi (servizi ristorativi), alla pianificazione e organizzazione dei viaggi (comprensivi di servizio di biglietteria, trasporti, trasferimenti e soggiorni), per la gestione delle missioni del personale coinvolto nelle attività di ricerca nonché per le esigenze di ospitalità dei partecipanti agli eventi nell’ambito del Progetto di ricerca “Metaphor and epistemic injustice in mental illness: the case of schizophrenia”, CUP J53D23017350001, codice identificativo P2022XPW4R, per un importo massimo a consumo da porre a base di gara di € 10.000,00 esclusa iva, se dovuta. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 80/2024 prot. n° 66302 del 27/05/2024: Autorizzazione storni a saldi invariati - DICAM. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 81/2024 prot. n° 66794 del 28/05/2024: Acquisto mediante ordine diretto sul MEPA, del materiale di cancelleria varia funzionale per la realizzazione del Convegno “Varcare la soglia”, rivolto all’operatore economico Amaddeo Daniele Libreria & Cartoleria di Reggio Calabria. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 82/2024 prot. n° 66879 del 28/05/2024: Integrazione al D.D. prot. n° 55566 del 03/05/2024: non attivazione nel Piano di Didattica erogata 2024/25 della disciplina “Storia dell’Europa orientale” Taf C, tipo insegnamento: opzionale, nel CdS magistrale “Lingue moderne: letterature e traduzione” (LM37), a.a. 2024/25, I anno. Il Consiglio ratifica.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 1); il Consiglio approva all’unanimità.

2) Elezione rappresentante degli studenti in seno al Consiglio degli studenti di Ateneo. Proclamazione

Il Direttore comunica al Consiglio che nella Sala Mostre del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne si sono appena concluse le votazioni per eleggere il rappresentante degli studenti in seno alla Consulta degli studenti di Ateneo. Dal verbale emerge che ha riportato n° 8 voti la studentessa Chiara Fedele. Il Direttore, essendo stato raggiunto il quorum dei voti richiesto, proclama rappresentante degli studenti in seno al Consiglio degli studenti di Ateneo la studentessa Chiara Fedele. Il Consiglio approva.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 2); il Consiglio approva.

3) Convenzione con il Parco archeologico e paesaggistico di Catania e della valle dell’Aci

Il Direttore comunica che da parte del Parco archeologico e paesaggistico di Catania e della valle dell’Aci, rappresentato dal Direttore pro tempore dott. Giuseppe D’Urso, è stata avanzata una proposta di Convenzione.

Lo scopo è di instaurare un rapporto costante di collaborazione fra le Parti, nel quale le attività di studi e di ricerca del Parco e le medesime attività del Dipartimento possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente, con particolare riferimento all’attività di ricerca e studio dei materiali numismatici rinvenuti nel corso degli scavi condotti nei siti di pertinenza del Parco, al fine del miglioramento della conoscenza, conservazione, gestione/pianificazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio numismatico del Parco.

La presente Convenzione decorre dalla data di stipula ed avrà una durata di tre anni, rinnovabili. Il responsabile scientifico per il DICAM sarà la prof.ssa Mariangela Puglisi, Il Direttore illustra brevemente la proposta di Convenzione che qui di seguito viene riportata:

CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA FINALIZZATA ALLO STUDIO DI MATERIALI NUMISMATICI PROVENIENTI DA SCAVI CONDOTTI NEL TERRITORIO DEL PARCO ARCHEOLOGICO E PAESAGGISTICO DI CATANIA E DELLA VALLE DELL’ACI

Tra

il Parco archeologico e paesaggistico di Catania e della valle dell’Aci con sede in Catania, Codice fiscale/P. IVA 93229740878 (d’ora in avanti denominato “Parco”), rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore pro tempore Dott. Giuseppe D’Urso

e

il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università degli Studi di Messina, Codice fiscale 80004070837 (di seguito denominato "Dipartimento"), rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore pro tempore, prof. Giuseppe Ucciardello

VISTO

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., a norma del quale le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 1, c. 1, del D.P.R. 637/1975, Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti, il quale dispone che *"l'amministrazione regionale eserciti nel territorio della regione tutte le attribuzioni delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato in materia di antichità, opere artistiche e musei, nonché di tutela del paesaggio"*;
- l'art. 1 della L.r. n. 80/1977, recante norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali e ambientali nel territorio della Regione Siciliana, ai cui sensi *"la Regione Siciliana, al fine di valorizzare il patrimonio culturale dell'isola e di sviluppare la più ampia fruizione dei beni culturali e ambientali e di ogni altro bene che possa costituire testimonianza di civiltà, provvede alla loro tutela e promuove le più idonee attività sociali e culturali. Nel rispetto del principio del pluralismo culturale e assicurando la coincidenza dell'uso dei beni con la loro fruizione, la Regione Siciliana promuove altresì lo sviluppo e il coordinamento delle attività e delle strutture culturali degli enti locali e di interesse locale"*;
- il d.lgs. 22.01.2004, n. 42 e ss.mm.ii. ("Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio"), artt. 111, 112 e 118, ai cui sensi il Ministero, le Regioni e gli altri Enti pubblici territoriali possono valorizzare il patrimonio culturale e realizzare, sostenere e promuovere, anche congiuntamente, attività di studio e ricerca con le Università e altri soggetti pubblici e privati aventi a oggetto il patrimonio culturale;

CONSIDERATO

- che il "Regolamento recante modalità d'uso, vincoli e divieti del Parco archeologico e paesaggistico della Valle dell'Aci" (G.U.R.S. n. 37 del 27 Agosto 2021, nel prosieguo, anche "Regolamento") stabilisce che (artt. 1-3):
 - finalità del Parco sono l'identificazione, la conoscenza, gli studi e la ricerca, nonché la valorizzazione dei beni archeologici ai fini scientifici, culturali e didattici (art. 1);
 - il Parco promuove, cura e incentiva:
 - ✓ la ricerca e lo studio, con particolare riferimento agli aspetti afferenti alla relazione del proprio patrimonio con il territorio;
 - ✓ la collaborazione, la cooperazione e il coordinamento con Musei e istituti di ricerca e studio locali, nazionali e internazionali;

- ✓ l'organizzazione di studi, ricerche, scavi e iniziative culturali, anche in collaborazione con Università e istituzioni culturali e di ricerca;
- in tutto il territorio del Parco può essere svolta attività di ricerca scientifica soltanto da parte del Parco e da soggetti qualificati, autorizzati e convenzionati” (art. 5);

RITENUTO

- che è interesse del Parco avviare accordi con gli Enti di cui ai superiori paragrafi per promuovere ricerche, studi e altre attività conoscitive negli ambiti di competenza, allo scopo di sviluppare collaborazioni nel campo della ricerca scientifica e della sperimentazione di nuove attività tecnico/scientifiche;
- che il Dipartimento e il Parco concordano di condurre congiuntamente attività di studio e approfondimento su reperti numismatici provenienti da siti di pertinenza del Parco, nell'ambito del progetto coordinato: dalla Prof.ssa Mariangela Puglisi, per il Dipartimento e dal Funzionario archeologo, Dott.ssa Giulia Falco, per il Parco;
- che in questo quadro le attività di studio e ricerca, di cui al presente atto, assumono la connotazione di collaborazione scientifica essendo paritetico l'interesse a ciò, sia da parte del Parco che del Dipartimento;
- che i risultati ottenibili rivestono particolare importanza nel campo della ricerca archeologica e numismatica;

TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E RITENUTO, tra le Parti SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione, che è sottoscritta ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. Ai fini della sottoscrizione vengono applicate le modalità telematiche previste dal d.lgs. 30 dicembre 2010, n. 235 (Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale). Il Parco archeologico e il Dipartimento, cofirmatari del presente atto, sono di seguito definiti congiuntamente "Parti o Enti".

Articolo 2 – Finalità

Scopo della Convenzione è instaurare un rapporto costante di collaborazione fra le Parti, nel quale le attività di studi e di ricerca del Parco e le medesime attività del Dipartimento possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente, con particolare riferimento all'attività di ricerca e studio dei materiali numismatici rinvenuti nel corso degli scavi condotti nei siti di pertinenza del Parco, al fine del miglioramento della conoscenza, conservazione, gestione/pianificazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio numismatico del Parco.

Art. 3 - Modalità di collaborazione

La collaborazione si attuerà attraverso le modalità sottoindicate:

- A) Collaborazione scientifica
- 1) collaborazioni per studi e ricerche, anche per altri eventuali progetti collaterali;
 - 2) possibilità di partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e internazionali;
 - 3) catalogazione e studio dei reperti numismatici, anche attraverso l'assegnazione di tesi di laurea e di specializzazione;
 - 4) indagini archeometriche su materiali numismatici preventivamente concordati tra i responsabili tecnico-scientifici;
 - 5) pubblicazione scientifica dei risultati della ricerca, parziali e finali, in codirezione scientifica tramite pubblicazioni in riviste specializzate, opere monografiche e atti di convegno;
 - 6) utilizzazione di risorse umane e di ogni strumentazione in possesso o dotazione alle strutture per la realizzazione delle attività di ricerca.

Le attività di ricerca potranno prevedere, per finalità didattiche, la partecipazione di giovani laureati e laureandi in archeologia dell'Università degli Studi di Messina e della Scuola di Specializzazione in beni archeologici, opportunamente coordinati da ricercatori esperti. In ogni caso, la disponibilità di personale dovrà essere compatibile con le esigenze proprie dell'attività istituzionale.

B) Supporto alla didattica

Il Parco dichiara la propria disponibilità a offrire al Dipartimento supporto per attività formative con possibilità di accesso alle proprie strutture nelle forme seguenti:

- 1) visite didattiche;
- 2) assistenza a laureandi, tirocinanti *post-lauream* e stagisti ex L.196/1997 per attività di ricerca attinenti alla presente convenzione;
- 3) organizzazione di conferenze, dibattiti, seminari.

Alle funzioni e ai compiti, derivanti da quanto previsto all'art. 2 della presente convenzione, il Parco e il Dipartimento provvedono nell'ambito delle proprie risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili in base alla legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Articolo 4 – Impegno di reciprocità

Le Parti si impegnano a mettere a disposizione della ricerca il personale disponibile alle attività, strutture e attrezzature per l'elaborazione dei dati, compatibilmente alle esigenze comuni.

Inoltre, le Parti si impegnano a mettere a disposizione i dati d'archivio, di natura tecnico-scientifica, per le finalità di ricerca e valorizzazione di cui ai precedenti articoli.

Le attività di studio e ricerca di cui all'art. 3 saranno svolte con personale di entrambe le Parti sia presso le

strutture del Parco che presso le strutture del Dipartimento.

Il personale dei due Enti che si rechi presso la sede dell'altro Ente si atterrà alle norme generali di disciplina e di sicurezza vigenti presso l'Ente ospitante.

Art. 5 - Oneri finanziari

La Convenzione è a carattere non oneroso e non prevede, allo stato attuale, forme di finanziamento per lo svolgimento delle previste attività di ricerca.

Le Parti si impegnano, però, a ricercare forme di finanziamento per le spese funzionali al progetto anche attraverso la partecipazione congiunta a bandi provinciali, regionali, nazionali ed europei.

Le Parti espressamente convengono che, per lo svolgimento di attività congiunte che rivestano i caratteri di attività di studio e di ricerca per le quali siano previste specifiche forme di finanziamento, sarà stipulato uno specifico accordo (*addendum* alla presente Convenzione) nel quale saranno puntualmente disciplinate le modalità di svolgimento delle attività e rendicontazione del finanziamento.

Articolo 6 – Responsabili della convenzione

Il Parco indica, quale proprio referente della presente convenzione, la dott.ssa Giulia Falco, funzionario archeologo, cui si attesta la ricerca scientifica in ambito archeologico; il Dipartimento indica, quale proprio referente e responsabile della presente convenzione, la Prof.ssa Mariangela Puglisi.

Articolo 7 – Individuazione soggetti cui competono gli obblighi previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale del Parco, così come quello del Dipartimento, che in ragione dell'attività specificamente svolta, rispettivamente presso le strutture del Dipartimento e del Parco, sono esposti a rischi, vengono individuati i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.L.vo n. 81/2008 e s.m.i.

Al riguardo, le Parti concordano che quando il personale di una delle due Parti si reca presso la sede dell'altro soggetto per le attività di collaborazione, il datore di lavoro della sede ospitante, sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi di cui all'art. 17 del D.L.vo 81/2008 da lui realizzata, assicura al su citato personale, esclusivamente per le attività svolte in locali e spazi di sua competenza le misure generali e specifiche per la protezione della salute dei lavoratori, compresa la sorveglianza sanitaria in funzione dei rischi specifici accertati, nonché gli ulteriori adempimenti che la legislazione vigente in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute pone a carico del datore di lavoro.

Il personale del Dipartimento nonché il personale del Parco sono tenuti all'osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sede ospitante.

Articolo 8 – Riservatezza, Proprietà intellettuale, Regime dei risultati della collaborazione scientifica

Ciascuna Parte si impegna a garantire per sé, per il proprio personale e per i soggetti alla medesima afferenti, la massima riservatezza riguardo alle informazioni di cui venga a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività della presente Convenzione, a non rilasciare interviste o dichiarazioni e a non interferire con la normale attività del Parco.

Ciascuna delle Parti resta proprietaria delle conoscenze di cui dispone che sono state sviluppate o acquisite al di fuori dello svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione. I risultati scientifici delle attività di sviluppo e di ricerca, oggetto della presente Convenzione, resteranno di proprietà comune delle Parti unitamente alla loro utilizzazione nelle eventuali pubblicazioni o partecipazione a convegni, congressi o riviste di pregio o di particolare interesse scientifico a divulgazione nazionale e internazionale.

È altresì riconosciuta a ciascuna delle Parti la facoltà di pubblicare i risultati della ricerca concordando congiuntamente modalità e contenuti degli stessi.

Dopo ogni fase della ricerca dovrà essere consegnata al Parco tutta la documentazione grafica e fotografica acquisita ai fini del presente progetto di ricerca e la relativa relazione preliminare e/o finale.

Articolo 9 – Copertura assicurativa

Il Dipartimento garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi del proprio personale impegnato nelle attività di collaborazione scientifica, oggetto della presente convenzione, nonché degli studenti/specializzandi/dottorandi che potrebbero frequentare i locali e/o i laboratori dell'Amministrazione per lo svolgimento di tirocini, esercitazioni o tesi. Il Parco garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti impegnati nello svolgimento delle suddette attività.

Articolo 10 – Durata della convenzione, procedura di rinnovo, modifica e facoltà di recesso

La presente convenzione ha la durata di tre (3) anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovata sulla base di un accordo scritto approvato dagli organi competenti di entrambe le Parti, a seguito di verifica dei risultati ottenuti sulla base di una relazione valutativa della collaborazione e

dei risultati raggiunti; in caso di rinnovo, a questa dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri.

Le Parti potranno recedere dalla presente convenzione mediante comunicazione con PEC da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi; lo scioglimento della presente convenzione non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

Qualsivoglia modifica al presente Accordo dovrà essere concordata necessariamente in forma scritta.

Art. 11 – Privacy

Le Parti dichiarano di essere informate in merito all'utilizzo dei propri dati personali e ne autorizzano trattamento su supporti informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e comunque funzionali alla stipulazione e all'esecuzione del rapporto instaurato con la presente Convenzione operativa nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, laddove previsto per l'esecuzione della Convenzione stessa o in virtù di disposizioni normative, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (di seguito RGPD) e del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii. Le Parti dichiarano inoltre di essere informate sui diritti sanciti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016.

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno in qualità di Titolari autonomi.

Le Parti si impegnano reciprocamente ad operare nel pieno rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al RGPD e a verificare ed aggiornare periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25 del RGPD, custodendo i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati. Le Parti sono inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei Titolari del trattamento, in particolare quelli di informazione e accesso ai dati (artt. 13 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

Art. 12 – Codice etico

Ciascuna Parte dichiara di aver preso visione del Codice etico e del Codice di comportamento emanati dall'altra Parte, pubblicati sul proprio sito istituzionale e di impegnarsi a osservare e a far osservare ai propri collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e con le attività svolte, gli obblighi di condotta in essi previsti, nonché di essere consapevole che la violazione di tali obblighi di condotta può costituire causa di risoluzione della presente Convenzione, fermo restando l'eventuale risarcimento del danno.

Articolo 13 – Controversie

Il Parco e il Dipartimento concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere

dall'interpretazione del presente atto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione dell'atto stesso sarà demandata al foro competente per legge.

Art. 14 – Rinvii

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, le Parti dichiarano di rimettersi a quanto contemplato dal Codice Civile e dalle altre leggi in vigore.

Art. 15 – Firma, Registrazione e Imposta di bollo

La presente Convenzione è firmata digitalmente. Trattandosi di atto privo di contenuto patrimoniale esso sarà registrato nel solo caso d'uso, a tassa fissa (art. 4 della Parte II della Tariffa allegata al D.P.R. 131/86) e le relative spese saranno assunte a carico della parte che ne richiederà la registrazione. L'atto è inoltre soggetto all'imposta di bollo, che verrà assolta in modalità virtuale dall'Università, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 67670 del 2010.

Art. 16 - Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione tra le Parti dovrà avvenire ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- Parco Archeologico e paesaggistico di Catania: parco.archeo.catania@pec.net;
- Università degli Studi di Messina – Dipartimento di Civiltà antiche e moderne: dipartimento.dicam@pec.unime.it.

Per il Parco archeologico e paesaggistico di Catania e della valle dell'Acì: Il Direttore, Dott. Giuseppe D'Urso	Per il Dipartimento Civiltà antiche e moderne dell'Università degli Studi di Messina Il Direttore, Prof. Giuseppe Ucciardello
--	---

Il Direttore pone in votazione l'approvazione della proposta della Convenzione con il Parco archeologico e paesaggistico di Catania e della valle dell'Acì; il Consiglio, fatte salve le eventuali modifiche dei competenti Organi Collegiali, approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 3); il Consiglio approva all'unanimità.

4) Convenzione con il Parco Archeologico Naxos Taormina

Il Direttore comunica che la proposta di Convenzione con il Parco Archeologico Naxos - Taormina sarà discussa al prossimo Consiglio di Dipartimento.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 4); il Consiglio approva all'unanimità.

5) Protocollo d'Intesa con Archeoclub d'Italia "Area Integrata dello Stretto" Messina

Il Direttore comunica che da parte del Archeoclub d'Italia "Area Integrata dello Stretto" Messina, rappresentato dal Presidente pro tempore dott.ssa Rosanna Trovato, è stata avanzata una proposta di Protocollo d'Intesa.

La finalità del presente Protocollo è di predisporre, coordinare e partecipare congiuntamente a progetti di ricerca e sviluppo attraverso lo studio delle testimonianze archeologiche per aumentare la conoscenza delle peculiarità paesistiche, culturali materiali ed immateriali e dell'uso storico del territorio dell'area dello Stretto attraverso i documenti e le fonti archeologiche e storiche; partecipare congiuntamente a progetti di ricerca e sviluppo a livello regionale, nazionale, europeo ed internazionale al fine di aumentare l'attrazione e l'investimento dei fondi su cultura e turismo; promuovere la formazione professionale e la conoscenza legata al patrimonio culturale e naturale, inteso come beni culturali e naturali materiali ed immateriali, paesaggistici ed ambientali anche per valutarne e valorizzarne le eventuali ricadute nel settore turistico e/o produttivo e sviluppare un sistema collaborativo in materia di tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, in accordo con le competenti Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio e la Provincia di Vibo Valentia, la Soprintendenza per i Beni Culturali di Messina, i Musei MUME e MARC.

Il presente Protocollo d'Intesa decorre dalla data di stipula ed avrà una durata di quattro anni, rinnovabili. Il responsabile scientifico per il DiCAM sarà il prof. Fabrizio Mollo, Il Direttore, illustra brevemente la proposta di Protocollo d'Intesa che qui di seguito viene riportata:

PROTOCOLLO D'INTESA

Il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, di seguito denominato DICAM, rappresentata dal Direttore pro tempore, Prof. Giuseppe Ucciardello, domiciliato per la carica presso la sede in Polo Universitario dell'Annunziata, 98168 Messina

E

Archeoclub d'Italia "Area Integrata dello Stretto" Messina, di seguito denominato Archeoclub Stretto, rappresentato dal Presidente pro tempore, dott.ssa Rosanna Trovato.

Premesso che

- il Dicam è l'erede della tradizione della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Ateneo messinese, oltre ad essere una struttura organizzativa che all'interno dell'università promuove e coordina le attività di uno o

più settori della ricerca scientifica che siano omogenei per fini e per metodo e che si occupa anche attraverso i suoi docenti dell'attività di promozione, valorizzazione e ricerca nel campo dei Beni Culturali;

- l'Archeoclub Stretto persegue le finalità statutarie proprie di Archeoclub D'Italia Aps di: tutelare, promuovere e valorizzare i beni culturali, paesaggistici e ambientali; promuovere la conoscenza e l'interesse per la tutela dei beni archeologici, storico-architettonici, culturali, paesaggistici e naturalistici; contribuire alla tutela e valorizzare la natura, l'ambiente e il paesaggio; diffondere tra i cittadini, e in particolare fra i giovani e nella scuola, l'interesse per i beni culturali e per l'ambiente nonché contribuire alla formazione di una pubblica opinione informata sui Beni Culturali, anche in maniera critica e propositiva;

- il Dicam dispone di competenze scientifiche, professionalità e mezzi idonei a supportare iniziative congiunte di ricerca ed innovazione nel settore del patrimonio culturale ai fini della tutela, fruizione e valorizzazione del territorio;

- il Dicam ha ricevuto richiesta di stipula di un apposito protocollo d'intesa per porre in essere le attività de quo;

Tutto ciò premesso le Parti concordano e stipulano quanto segue

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 2

(Finalità)

La finalità del presente Protocollo è quella di:

- predisporre, coordinare e partecipare congiuntamente a progetti di ricerca e sviluppo attraverso lo studio delle testimonianze archeologiche per aumentare la conoscenza delle peculiarità paesistiche, culturali materiali ed immateriali e dell'uso storico del territorio dell'area dello Stretto attraverso i documenti e le fonti archeologiche e storiche;

- predisporre, coordinare e partecipare congiuntamente a progetti di ricerca e sviluppo a livello regionale, nazionale, europeo ed internazionale al fine di aumentare l'attrazione e l'investimento dei fondi su cultura e turismo;

- promuovere la formazione professionale e la conoscenza legata al patrimonio culturale e naturale, inteso come beni culturali e naturali materiali ed immateriali, paesaggistici ed ambientali anche per valutarne e valorizzarne le eventuali ricadute nel settore turistico e/o produttivo;

- partecipare a bandi comunitari, nazionali, regionali e locali per reperimento delle risorse utili allo svolgimento dei compiti di cui ai punti precedenti;

- sviluppare un sistema collaborativo in materia di tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, in accordo con le competenti Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio e la Provincia di Vibo Valentia, la Soprintendenza per i Beni Culturali di Messina, i Musei MUME e MARC;
- sviluppare interventi di formazione a carattere multidisciplinare anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati;
- diffondere, valorizzare e divulgare i contenuti culturali e le conoscenze scientifico-tecnologiche al fine di potenziare la qualità dell'offerta turistica e favorire il coinvolgimento attivo della società civile e l'inclusione sociale e culturale.

Articolo 3

(Attività)

Dicam e Archeoclub Stretto si propongono:

- di redigere ed attuare programmi di ricerca legati alla valorizzazione delle peculiarità territoriali;
- di attivare percorsi di animazione territoriale;
- di accedere a strumenti di finanziamento internazionali, europei, nazionali e locali per la realizzazione delle azioni di cui all'articolo 2;
- di favorire una stretta collaborazione, anche attraverso l'accesso facilitato a fonti bibliografiche e documentali presenti nelle due strutture e alla loro fotoreproduzione ovvero digitalizzazione;
- di promuovere eventi culturali e scientifici, anche condividendo spazi idonei.

Le Parti intendono inoltre, favorire il coinvolgimento degli Istituti Scolastici e, sulla base della programmazione dell'alternanza scuola-lavoro, realizzare eventi culturali.

Le attività di ricerca, documentazione, promozione e valorizzazione del Patrimonio dei Beni Culturali e Archeologici saranno realizzate dal Dicam attraverso il coinvolgimento di docenti, collaboratori e studenti dei Corsi di Laurea Triennali in "Lettere", curriculum archeologico, e del Corso di Laurea Magistrale "Archeologia del Mediterraneo", nonché dottorandi della Scuola di Dottorato in Scienze Umanistiche del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne.

Le Parti metteranno a disposizione, nei limiti delle proprie possibilità, le strutture e le attrezzature oltre alle rispettive competenze tecniche e scientifiche necessarie all'espletamento delle attività concordate.

Articolo 4

(Pianificazione concordata e Responsabili)

Il Dicam e Archeoclub Area Integrata dello Stretto riconoscono, quale interesse primario, uno stabile rapporto di reciproca collaborazione per lo sviluppo ed il miglioramento del settore archeologico-antropologico-culturale-ambientale.

Le Parti individuano ciascuna un proprio referente per procedere alla programmazione e all'esecuzione delle attività di cui al presente protocollo:

- il prof. Fabrizio Mollo, professore associato di Archeologia Classica, per il Dicam;
- La dott.ssa Rosanna Trovato, presidente *pro-tempore*, per Archeoclub Stretto .

L'attività svolta dal personale di ciascuna delle Parti non implica alcun vincolo di subordinazione nei confronti dell'altra e il personale utilizzato manterrà, a tutti gli effetti, il proprio rapporto di lavoro subordinato con il rispettivo datore.

Articolo 5

(Copertura assicurativa. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro)

Ciascuna Parte garantisce le coperture assicurative di legge contro il rischio degli infortuni del proprio personale e degli studenti/laureandi/dottorandi impegnati nello svolgimento delle attività concordate ai sensi e nel quadro del presente Protocollo. Ciascuna Parte garantisce, inoltre, la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) nonché per danni a beni e attrezzature.

Ciascuna parte è responsabile dell'osservanza della normativa in materia di sicurezza del lavoro.

Articolo 6

(Proprietà intellettuale)

Le conoscenze congiuntamente acquisite (ad esclusione quindi di quelle preesistenti detenute da una Parte e messe a disposizione dell'altra per lo svolgimento delle attività congiunte) e i risultati ottenuti costituiranno patrimonio comune delle Parti, che s'impegnano ciascuna a menzionare l'altra in ogni pubblicazione o scritto riguardante i programmi svolti in collaborazione.

Ciascuna Parte è tenuta a osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona o Ente non autorizzato dagli altri sottoscrittori per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti e oggetti che gli fossero stati comunicati in virtù del presente Protocollo.

Articolo 7

(Durata)

Il presente Protocollo sarà redatto e sottoscritto dalle Parti in modalità digitale, ed entrerà in vigore dalla data della stipula per la durata di 4 anni.

L'atto potrà essere rinnovato sulla base di un accordo scritto tra le Parti.

Le Parti potranno recedere dal presente Protocollo mediante comunicazione con lettera raccomandata AR o PEC da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi.

Qualsiasi modifica del presente atto dovrà essere concordata per iscritto fra le Parti ed entrerà in vigore tra le medesime, solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe.

Lo scioglimento anticipato del presente accordo non produrrà alcun effetto sulle attività di ricerca in essere al momento del recesso, che resteranno regolate fino al loro compimento dalla presente intesa.

Articolo 8

(Oneri)

Per l'attuazione delle iniziative previste dal presente Protocollo non sono previsti oneri a carico delle parti, a meno di eventuali compartecipazioni per la copertura economica, da concordare tra le Parti, per il pieno svolgimento delle iniziative proposte.

Articolo 9

(Divulgazione del Protocollo)

Il Dicam e Archeoclub Stretto si impegnano a dare la massima diffusione alle iniziative promosse con il presente Protocollo.

Articolo 10

(Risoluzione conflitti)

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente Protocollo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, ogni eventuale vertenza che dovesse insorgere tra le Parti riguardo alla validità, interpretazione o esecuzione del presente accordo sarà devoluta al foro competente per legge.

Articolo 11

(Registrazione e imposta di bollo)

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è soggetto ad imposta di bollo che verrà assolta in modo virtuale dal Dicam, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 67760 del 2010.

Messina, _____

Messina, _____

Archeoclub Area Integrata dello Stretto

Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne

Il Presidente
(dott.ssa Rosanna Trovato)

Il Direttore
(Prof. Giuseppe Ucciardello)

Il Direttore pone in votazione l'approvazione della proposta di Protocollo d'Intesa con Archeoclub d'Italia "Area Integrata dello Stretto" Messina; il Consiglio, fatte salve le eventuali modifiche dei competenti Organi Collegiali, approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 5); il Consiglio approva all'unanimità.

6) Convenzione con la Direzione regionale Musei Campania

Il Direttore comunica che la proposta di Convenzione con la Direzione regionale Musei Campania sarà discussa al prossimo Consiglio di Dipartimento.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 6); il Consiglio approva all'unanimità.

6)bis Accordo per la concessione di scavo archeologico Alesa Arconidea Area demaniale “Tempio di Apollo”

Il Direttore comunica che da parte del Parco Archeologico di Tindari rappresentato dal Direttore *ad interim*, Arch. Domenico Targia, e dalla Faculty of Classics dell'Università di Oxford rappresentata dal Prof. Jonathan R.W. Prag, è stata avanzata una proposta di promuovere un accordo per la concessione di scavo archeologico nel sito di Alesa Arconidea Area demaniale “Tempio di Apollo” (Tusa).

L'obiettivo consiste nell'acquisizione di una conoscenza complessiva ed approfondita del santuario e si prevede inoltre, di sviluppare, di concerto con il Parco Archeologico di Tindari, attività di analisi e di studio finalizzate a supportare un futuro progetto per la sistemazione definitiva dell'area demaniale e la sua inclusione nel percorso di visita del sito.

Il presente Accordo decorre dalla data di stipula ed avrà una durata di tre anni. Il responsabile scientifico per il DICAM sarà il prof. Lorenzo Campagna, Il Direttore, illustra brevemente la proposta accordo per la concessione di scavo archeologico che qui di seguito viene riportata:

REGIONE SICILIANA

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

PARCO ARCHEOLOGICO DI TINDARI

parco.archeo.tindari@regione.sicilia.it

parco.archeo.tindari@legalmail.it

C. F. 03579050836

<p style="text-align: center;">CONCESSIONE DI SCAVO ARCHEOLOGICO Alesa Arconidea Area demaniale “Tempio di Apollo”</p>
--

TRA

- il **Parco Archeologico di Tindari** (di seguito, Parco), con sede legale in Tindari, fraz. di Patti (ME), via Monsignor Pullano 54, C.F. 03579050836, rappresentato dal Direttore *ad interim*, **Arch. Domenico Targia**, nato a Palermo il 31-05-1958;

- il **Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne** dell'Università degli Studi di Messina (di seguito, DICAM), con sede legale in Messina, Viale Annunziata, C.F. 80004070837, rappresentato dal Direttore, **Prof. Giuseppe Ucciardello**, nato a Messina il 15-04-1972;

- la **Faculty of Classics** dell'Università di Oxford, OX1 4JD, Oxford, Regno Unito, rappresentata dal **Prof. Jonathan R.W. Prag**, nato a Stockport (UK) il 13-05-1975;

Premesso che

- col D.A. 24/GAB dell'11 aprile 2019, (GURS n. 98, 14 giugno 2019) è stato istituito il Parco Archeologico di Tindari, ai sensi della L.R. n. 20/2000 per la salvaguardia, la gestione, la conservazione e la difesa del patrimonio archeologico e per consentire migliori condizioni di fruibilità a scopi scientifici, sociali economici e turistici;

- ai sensi del Titolo I, art. 1, lett. a) del "Regolamento recante le modalità d'uso i vincoli e i divieti", parte integrante del citato D.A., è consentito alla Direzione del Parco di proporre e promuovere convenzioni o accordi di gestione integrata, con altri soggetti pubblici e privati;

- inoltre, l'art. 102, c. 4) e l'art. 112, c. 4) del D.lgs. n. 42/2004 prevedono la possibilità per lo Stato e gli altri Enti pubblici territoriali di stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare piani mirati di sviluppo culturale e programmi di valorizzazione dei Beni culturali di pertinenza pubblica;

- gli artt. 118 e 119 del succitato Decreto legislativo prevedono che i Ministeri, le Regioni e gli altri Enti pubblici territoriali, anche con il concorso delle Università e di altri soggetti pubblici e privati, possano realizzare, promuovere e sostenere, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive inerenti i Beni culturali, anche con il fine di favorirne la fruizione;

- il Parco ha tra i suoi fini quello di potenziare tutte le azioni per garantire la piena conoscenza e per favorire la riqualificazione e fruizione del Patrimonio archeologico rappresentato dal sito archeologico gestito di Alesa Arconidea (Tusa);

- le Università di Messina e di Oxford, per il tramite dei loro Dipartimenti, rispettivamente il DICAM e la Faculty of Classics, hanno formalmente richiesto (con nota Prot. 1683 del 14-05-2024) il "Rinnovo della Concessione di scavo archeologico" nel sito di Alesa Arconidea - area demaniale del "Tempio di Apollo",

- è interesse del Parco avviare accordi con le summenzionate Università, per promuovere ricerche, studi ed altre attività conoscitive negli ambiti di competenza, allo scopo di sviluppare collaborazioni nel campo della ricerca scientifica e della sperimentazione di nuove attività tecnico/scientifiche, ai fini della valorizzazione del Patrimonio culturale, così come previsto dagli artt. 88 e 89 del menzionato Decreto legislativo;

-

- le attività di scavo archeologico, di cui al presente Atto, assumono la connotazione di collaborazione tecnica e scientifica, essendo paritetico l'interesse di tutte le Parti, e che sono compatibili con le attività istituzionalmente svolte dal Parco;

- i risultati ottenibili dalle attività di scavo archeologico rivestono, nella fattispecie, rilevanza particolare nel campo della ricerca scientifica, in ordine alla conoscenza dell'importante complesso santuarioale che sorge sulla collina settentrionale dell'antica città di Alesa Arconidea;

- i compiti di tutela sono di specifica competenza della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;

Tutto ciò premesso, tra le Parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Atto.

Articolo 2

(Programma delle attività)

Per il triennio 2024-2026 l'obiettivo del programma, in continuità con le attività svolte dal 2016 al 2023, consiste nell'acquisizione di una conoscenza complessiva ed approfondita del santuario, per quanto riguarda sia l'articolazione spaziale e planimetrica, sia il suo sviluppo diacronico.

Si prevede inoltre, nel corso del triennio, di sviluppare, di concerto con il Parco Archeologico di Tindari, attività di analisi e di studio finalizzate a supportare un futuro progetto per la sistemazione definitiva dell'area demaniale e la sua inclusione nel percorso di visita del sito.

Per raggiungere tali obiettivi ci si propone di sviluppare le seguenti indagini:

- 1) Indagine archeologica integrale delle aree demaniali sulla sommità della piattaforma e degli edifici che si trovano su di essa;
- 2) Prosecuzione dello scavo finalizzato a rimettere in luce i muri di delimitazione/contenimento della piattaforma;
- 3) Esplorazione archeologica sistematica dell'area circostante la piattaforma mediante indagini geofisiche e con saggi di scavo opportunamente posizionati, al fine di individuare i limiti dell'area sacra, la relazione con la viabilità esterna, i punti di accesso e i percorsi interni, nonché la presenza di eventuali strutture minori funzionali allo svolgimento del culto o di carattere onorario;
- 4) Esecuzione di ulteriori saggi di scavo in profondità mirati ad indagare eventuali più antiche fasi di frequentazione e monumentalizzazione dell'area;
- 5) Esame sistematico dei reperti di scavo, inclusi quelli delle indagini pregresse, sia sotto il profilo tipo-cronologico che funzionale, ai fini dello studio delle attività rituali.

Nei casi in cui l'esame sistematico dei reperti di scavo includa quelli provenienti dagli scavi condotti dall'Amministrazione Ministeriale (Soprintendenza alle Antichità di Siracusa - scavo Carettoni -), attese le attività di studio in corso da parte del Personale tecnico della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, verrà preventivamente concordato e condiviso tra le Parti un programma di studio, congiuntamente sottoscritto dai rispettivi responsabili scientifici.

Le Università, per il tramite dei loro Dipartimenti, d'ora in poi definite anche Concessionari, si impegnano a produrre tutta la necessaria documentazione consistente in:

- a) rilievo topografico delle strutture archeologiche tramite GPS e stazione totale;
- b) rilievi di dettaglio in scala 1:20 delle strutture riportate in luce con planimetrie e sezioni;
- c) *overlay* delle UUSS individuate;
- d) schedatura delle strutture murarie;
- e) schede RA dei reperti di rilievo;
- f) schede di cassetta con quantificazione dei reperti per numero, tipologia, datazione,

- completa di documentazione fotografica;
- g) giornale di scavo, completo dell'elenco delle schede delle UUSS riconosciute e delle UUSSMM.

I Concessionari si assumeranno l'onere delle spese o la ricerca di finanziamenti per la conduzione delle attività di ricerca, di cui sono responsabili, che si svolgeranno prevalentemente nel periodo primaverile-estivo e/o autunnale.

Prima della campagna di scavo annuale e con congruo anticipo i Concessionari trasmetteranno al Parco Archeologico di Tindari il programma di lavoro e l'elenco nominativo di tutti i partecipanti, comunicando altresì la data di inizio delle attività.

Alla fine di ogni campagna di scavo, entro il termine massimo di novanta giorni, i Concessionari dovranno consegnare al Parco:

- copia del diario di scavo;
- copia delle schede di US e di USM debitamente compilate secondo i modelli ministeriali;
- tutta la documentazione fotografica generale e di dettaglio debitamente didascalizzata;
- l'elenco delle cassette e le schede di cassetta con quantificazione dei reperti per numero, tipologia e datazione, complete di documentazione fotografica, nonché le schede RA dei reperti di rilievo (monete, frammenti statuari, elementi architettonici etc.).

In generale i reperti dovranno essere consegnati puliti e siglati con le provenienze di scavo.

I Concessionari dovranno, altresì, consegnare per l'archivio d'ufficio la documentazione grafica di seguito elencata:

- planimetria generale (scala 1:100/1:200) e di dettaglio (scala 1:20, piante di strato), in formato cartaceo (tavole) e digitale;
- prospetti e sezioni delle strutture murarie degli edifici sacri e dei muri di terrazzamento (scala 1:50);
- n. 5 ortofoto dell'area demaniale indagata.

Entro centottanta giorni dal termine della Concessione, le Università di Messina e di Oxford dovranno consegnare altresì, tramite il DICAM e la Faculty of Classics, una relazione conclusiva, riepilogativa di tutti i risultati delle attività svolte sul campo unitamente a tutta la documentazione sopra indicata in dettaglio, relativa all'ultima campagna di scavo.

Articolo 3

(Impegni di reciprocità)

Per il conseguimento dei fini prefissati dalla presente Concessione, le Parti si impegnano a consentire alle persone coinvolte nelle attività poste in essere, l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendano necessarie per l'espletamento delle attività, l'accesso a specifiche banche dati, archivi, biblioteche, nonché a quant'altro sia ritenuto utile per il raggiungimento dei fini previsti dal precedente art. 2.

In particolare, le pubblicazioni realizzate nell'ambito della collaborazione di cui all'art. 2, sia cartacee che su supporti informatici, dovranno essere intestate agli Enti contraenti e recare i rispettivi loghi e l'esatta denominazione.

Articolo 4

(Referenti/Responsabili per la gestione delle attività)

Le Parti nominano ciascuna i propri referenti/responsabili per la gestione delle attività.

Per il Parco: il Direttore *ad interim* Arch. Domenico Targia; il Dirigente dell'U.O. 2: “*Progettazione, valorizzazione, promozione, ricerca scientifica, gestione siti dipendenti, manutenzione e restauro*” e

il Funzionario archeologo in organico, ai quali competono gli aspetti tecnici e archeologici.
Per il DICAM dell'Università degli Studi di Messina: il Prof. Lorenzo Campagna. Per la Faculty of Classics dell'Università di Oxford: il Prof. Jonathan R.W. Prag.

Il Parco, quale organo preposto alla gestione, valorizzazione e promozione del Sito, avrà il compito di effettuare, con il proprio Personale tecnico, il controllo di ogni fase delle attività condotte sul campo, in sinergia con la Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, competente per la tutela. Il Parco potrà, inoltre, nell'ambito degli obiettivi generali, di cui al presente atto, dettare prescrizioni e indirizzi volti all'attuazione dei propri programmi istituzionali.

Alle attività strettamente collegate alla presente Concessione potranno partecipare studenti, specializzandi e dottorandi dell'Università di Messina e dell'Università di Oxford.

Articolo 5

(Copertura assicurativa)

I Concessionari garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi del proprio Personale impegnato nelle attività oggetto della presente Concessione, esonerando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità.

Il Parco garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti impegnati nello svolgimento delle attività attuative della presente Concessione, così la Soprintendenza di BB.CC.AA. di Messina nello svolgimento delle competenti attività di tutela.

Articolo 6

(Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)

Ai sensi del D.lgs. 81/2008, durante le attività poste in essere, saranno da osservare tutte le norme vigenti in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori.

Il Parco avrà il compito di effettuare, in uno con il proprio Responsabile della sicurezza, la vigilanza in ogni fase delle attività sul campo.

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina spetteranno i compiti relativi alla tutela.

I Concessionari saranno responsabili delle attività poste in essere, la cui organizzazione dovrà rispettare ed osservare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, individuando un responsabile della sicurezza al momento dell'avvio delle attività.

Alla fine delle attività, tutte le aree demaniali interessate non dovranno presentare ostacoli e/o pericoli all'agibilità.

Il Parco è sollevato da qualsiasi responsabilità civile e penale per eventuali danni a persone o cose conseguenti dalle attività poste in essere.

Articolo 7

(Comunicati stampa, proprietà scientifica e utilizzo dei risultati di ricerche e studi)

Fatte salve le disposizioni di cui agli artt. 107-109 del D.lgs. 42/2004, le Parti si impegnano a fare uso di materiali messi a disposizione solo previo consenso della Parte proprietaria degli stessi, nel rispetto delle norme sulla proprietà intellettuale.

Le Parti convengono che il regime di utilizzazione dei risultati derivanti dalle attività scientifiche svolte in attuazione dalla presente Concessione, terrà conto dei diritti di riproduzione di Beni culturali e di *copyright*.

La diffusione di dati e immagini attraverso *internet* è tassativamente subordinata al *nulla osta* del Parco. La non ottemperanza a tali prescrizioni da parte dei sottoscrittori del presente atto ne comporterà la rescissione d'ufficio, che verrà notificata tramite posta elettronica certificata.

Le Parti potranno pubblicare a mezzo stampa, su riviste nazionali e internazionali, o presentare a Convegni, i risultati scientifici delle attività svolte, concordando preventivamente termini e modi, comunque citando la presente Concessione, o le specifiche Autorizzazioni nel cui ambito sono stati approvate le attività poste in essere.

In particolare, le pubblicazioni scientifiche, sia cartacee che su supporti informatici, realizzate a chiusura delle attività svolte nell'ambito della presente Concessione, dovranno essere intestate agli Enti contraenti e recare i rispettivi loghi, la denominazione, i nominativi degli autori.

La divulgazione scientifica dei risultati conseguiti, sarà curata dai Concessionari, che dovranno inviare copia della pubblicazione edita alla Biblioteca Regionale "Alberto Bombaci" e alla Biblioteca d'Istituto del Parco.

Le Parti potranno valutare, congiuntamente e in sinergia di intenti, l'eventuale organizzazione di un Convegno scientifico in cui presentare i risultati conseguiti dalle attività poste in essere.

Articolo 8

(Durata della Concessione, procedura di rinnovo e facoltà di recesso)

La presente Concessione ha la durata di anni TRE a decorrere dalla data di stipula.

Le Parti hanno facoltà di recesso per motivi istituzionali, per inosservanza della normativa vigente, o a seguito di reiterate e notificate inadempienze agli obblighi assunti, mediante formale comunicazione da inviarsi, nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi, a mezzo posta elettronica certificata. Lo scioglimento della presente Concessione non produce effetti automatici sulle attività in corso al momento del recesso, che dovranno essere ultimate.

Articolo 9

(Trattamento dei dati personali)

Il Parco provvede al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Concessione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196/2003.

I Concessionari si impegnano a trattare i dati provenienti dall'Amministrazione Regionale unicamente per le finalità connesse alla presente Concessione.

Articolo 10

(Controversie)

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente Atto. Nel caso in cui ciò non sia possibile, qualsiasi controversia, in

ordine all'esecuzione del presente atto, sarà risolta mediante ricorso al giudice competente per legge.

Articolo 11

(Registrazione e spese)

Il presente atto, che viene sottoscritto con firma digitale, è soggetto a registrazione in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente, e all'imposta di bollo, il cui pagamento verrà assolto virtualmente dall'Università degli Studi di Messina, giusta autorizzazione n. 67760 del 2010 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate.

Per il Parco Archeologico di Tindari

Il Direttore *ad interim*

Arch. Domenico Targia

Per il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
dell'Università degli Studi di Messina

Il Direttore

Prof. Giuseppe Ucciardello

Per la **Faculty of Classics**

dell'Università di Oxford *Prof. Jonathan R.W. Prag*

Il Direttore pone in votazione l'approvazione della proposta di Accordo per la concessione di scavo archeologico Alesa Arconidea Area demaniale "Tempio di Apollo"; il Consiglio, fatte salve le eventuali modifiche dei competenti Organi Collegiali, approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 6)bis; il Consiglio approva all'unanimità.

7) Proposta di adesione al nuovo costituendo Centro Internazionale di Ricerca "Centro Studi di Critica Heideggeriana" (CSCH)

Il Direttore comunica che, nella seduta del Consiglio di questo Dipartimento del 22/12/2022, era stata già approvata la proposta avanzata da parte della Prof.ssa Caterina Resta di adesione al costituendo Centro Internazionale di Ricerca "Centro Studi di Critica Heideggeriana" (CSCH) con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

Viste però le modifiche che sono state apportate al testo della Convenzione per l'istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca "Centro Studi di Critica Heideggeriana (CSCH)" il Direttore propone di sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento una nuova versione di tale Convenzione. Il Centro, sulla base di una consolidata tradizione scientifica che coniuga rigore filologico, sensibilità storica e approfondimento teoretico, si propone le seguenti finalità:

a) promozione dello studio e dell'analisi critica del pensiero heideggeriano, a partire dai contributi specifici offerti da più di un secolo fino ai nostri giorni dalla continua e articolata ricezione di

Heidegger in Italia, sempre nella prospettiva e nell'interazione della ricerca internazionale su questo Autore;

- b) riesame prospettico e aggiornamento degli studi heideggeriani nella pluralità dei loro orientamenti;
- c) verifica delle dimensioni applicative ai contesti contemporanei di temi elettivi del pensiero heideggeriano e delle sue possibili ricadute;
- d) studio dell'attualità e della disseminazione dell'eredità culturale heideggeriana;
- e) trasmissione di un patrimonio critico e metodologico a nuove generazioni di studiosi.

Il Centro si propone di attuare le finalità delineate mediante l'organizzazione e l'istituzione di:

- a) seminari e cicli di conferenze, anche a carattere permanente;
- b) progettazione, organizzazione e gestione di scuole estive/invernali;
- c) convegni nazionali e internazionali aperti alla partecipazione pubblica;
- d) momenti di confronto finalizzati alla formazione e al consolidamento dell'attività di ricerca;
- e) riviste specialistiche e altre forme di comunicazione e interscambio scientifico tra studiosi italiani e stranieri.

Come stabilito dall'art. 5 di tale Convenzione l'Unità di Ricerca della sede dell'Università degli Studi di Messina, che intende aderire al nuovo costituendo Centro Interuniversitario di Ricerca denominato "Centro Studi di Critica Heideggeriana", è costituito da un gruppo di almeno tre operatori scientifici (docenti, ricercatori ed esperti operanti nel campo di attività del Centro) e risulta così composta:

- Sandro Gorgone PA M-FIL/01 - Filosofia teoretica (DiCAM)
- Giuliana Gregorio PO M-FIL/06 - Storia della filosofia (COSPECS)
- Caterina Resta già PO M-FIL/01 - Filosofia teoretica (DiCAM)
- Valentina Surace, PhD, Cultore della materia e già Assegnista di ricerca M-FIL/01 - Filosofia teoretica (DiCAM).

Il Direttore precisa che oggi si esprimerà un parere sull'adesione preliminare e non sulla vera e propria convenzione (che sarà firmata poi dai Rettori delle Università interessate), di cui si allega una bozza suscettibile di variazioni.

Il Direttore pone in votazione la proposta di adesione al nuovo costituendo Centro Internazionale di Ricerca "Centro Studi di Critica Heideggeriana" (CSCH); il Consiglio, approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 7); il Consiglio approva all'unanimità.

8) Proposta nomina cultori della materia

Il Direttore invita il Consiglio di Dipartimento ad approvare le proposte già a suo tempo avanzate dai Consigli dei Corsi di Studio, ai fini del successivo inoltrare al Senato Accademico.

Verificato il possesso dei requisiti da parte degli studiosi di cui trattasi, secondo quanto previsto dall'art. 4 del vigente "Regolamento relativo alle procedure di nomina ed ai compiti dei cultori della materia" e valutato il profilo scientifico, effettuata secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del citato Regolamento, sono pervenute le richieste per nomine/rinnovi dei cultori della materia, tutte regolarmente approvate dai consigli di corso di laurea che il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio.

Le nuove nomine dei cultori della materia riguardano i dottori:

RODOLICO Francesca per il S.S.D. L-FIL-LET/12 “Linguistica italiana” domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS in “Scienze dell'informazione: Tecniche Giornalistiche e Social Media” e per il CdS in “Lettere” (Prof. Fabio Ruggiano); per il CdS in “Metodi e Linguaggi del Giornalismo”, per il CdS magistrale in “Lingue Moderne: Letterature e traduzione” e per il CdS magistrale in “Civiltà letteraria dell'Italia medievale e moderna” (Prof. Fabio Rossi);

BORRUSO Salvatore per il S.S.D. IUS/09 “Istituzioni di Diritto pubblico” domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS triennale in “Scienze dell'informazione: Tecniche Giornalistiche e Social Media” (Prof. Pierangelo Grimaudo).

PASCIUTO Fabrizia per il S.S.D. SPS/08 “Sociologia dei processi cult. e comunicativi” domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS magistrale in “Metodi e Linguaggi del Giornalismo” (Prof.ssa Mariaeugenia Parito).

CARDULLO Sara Natalia per il S.S.D. L-LIN/01 “Glottologia e linguistica” domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS in “Lingue, Letterature Straniere e Tecniche della Mediazione Linguistica” (Prof. Alessandro De Angelis)

ARCOVITO Marta per il S.S.D. L-LIN/12 “Lingua e traduzione. Lingua inglese” domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS in “Lingue, Letterature Straniere e Tecniche della Mediazione Linguistica” (Prof.ssa Maria Grazia Sindoni)

TRIPODI Francesco per il S.S.D. L-FIL-LET/08 “Letteratura latina medievale e umanistica” domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS magistrale in “Tradizione classica e archeologia del Mediterraneo”. (Prof. Giovanni Cascio)

CATANIA Helena per il S.S.D. L-ANT/02 “Storia Greca” domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS magistrale in “Tradizione classica e archeologia del Mediterraneo”. (Prof.ssa Elena Santagati)

COSENTINO Michele per il S.S.D. L-LIN/01 “Linguistica Generale” domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS in “Lettere”. (Prof.ssa Angela Castiglione)

DI MASI Ludovica per il S.S.D. L-ANT/04 “Numismatica” domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS in “Lettere”. (Prof.ssa Mariangela Puglisi)

GIANNETTO Antonino per il S.S.D. M-FIL/03 “Filosofia morale” domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS magistrale in “Filosofia contemporanea”. (Prof. ssa Giovanna Costanzo)

ENEA Eugenio per il S.S.D. M-STO/04 “Storia contemporanea” domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS in “Filosofia”. (Prof.ssa Giovanna D’Amico)

DI NUZZO Natale Emanuele per il S.S.D. M-PED/01 “Pedagogia generale” domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS in “Filosofia”. (Prof.ssa Annamaria Passaseo)

MIANO Marco per il S.S.D. L-ANT/07 “Archeologia Classica” domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS triennale in “Beni Archeologici: Territorio, Insediamenti, Cultura Materiale”. (Prof. Lorenzo Campagna)

I rinnovi delle nomine dei già cultori della materia riguardano i dottori:

ASTONE Flaviana per il S.S.D. M-DEA/01 “Discipline Demoetnoantropologiche” domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS magistrale in “Lingue Moderne: Letterature e traduzione” (Prof. Mauro Geraci)

ANTONAZZO Antonino per il S.S.D. L-FIL-LET/13 “Filologia della Letteratura Italiana” domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal CdS in “Lettere”. (Prof.ssa Daniela Gionta)

TERAMO Antonino per il S.S.D. M-STO/02 “Storia moderna” domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS in “Lettere”. (Prof. Raffaele Manduca)

MORMINO Mauro per il S.S.D. M-STO/06 “Storia delle religioni” domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS in “Lettere”. (Prof. ssa Mariangela Monaca)

TRIPODI Francesco per il S.S.D. L-FIL-LET/10 “Letteratura italiana” domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS in “Lettere”. (Prof. ssa Alessandra Tramontana)

GALATA’ Francesco per il S.S.D. L-FIL-LET/13 “Filologia della Letteratura Italiana” domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS in “Lettere”. (Prof. ssa Susanna Villari)

CERAOLO Angela per il S.S.D. M-PED/01 “Pedagogia generale” domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS magistrale in “Filosofia contemporanea”. (Prof. ssa Anna Maria Passaseo)

RUSSO Fabiana per il S.S.D. M-FIL/06 “Storia della Filosofia” domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS magistrale in “Filosofia contemporanea”. (Prof. ssa Annamaria Anselmo)

RUSSO Giuseppe per il S.S.D. M-FIL/06 “Storia della Filosofia” domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS magistrale in “Filosofia contemporanea”. (Prof. ssa Rosa Faraone)

PROTA Mariateresa per il S.S.D. L-FIL-LET/09 “Filologia romanza” domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS magistrale in “Civiltà letteraria dell’Italia medievale e moderna”. (Prof.ssa Fortunata Latella)

SURACE Valentina per il S.S.D. M-FIL/01 “Filosofia teoretica” domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS in “Filosofia” (Prof. Sandro Gorgone)

PALUMBO Domenico per il S.S.D. M-FIL/04 “Estetica” domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS in “Filosofia”. (Prof. Pierandrea Amato)

GIORGIANNI Emanuela per il S.S.D. M-FIL/06 “Storia della Filosofia moderna” domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS in “Filosofia”. (Prof.ssa Rosa Faraone).

Il Direttore pone in votazione le sopra elencate proposte, una per volta e separatamente. Il Consiglio approva all’unanimità tutte le singole proposte.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 8). Il Consiglio approva.

9) Nomina nuovo responsabile scientifico assegno di ricerca di tipo A ssd L-FIL-LET/15 (Filologia germanica)

Il Direttore comunica che in seguito al trasferimento del Prof. Lorenzo Lozzi Gallo precedentemente indicato come responsabile dell’assegno di ricerca di tipo A dal titolo: “*Lingue germaniche come strumento di politica identitaria nel medioevo*” Area CUN: 10 - Settore Scientifico Disciplinare: L-FIL-LET/15, si rende necessario individuare un nuovo Responsabile Scientifico.

Dal momento che non è presente in Ateneo alcun professore del ssd L-FIL-LET/15, la proposta è quella di nominare la Prof.ssa Maria Serena Marchesi, PA di Letteratura Inglese (L-LIN/10) quale Responsabile Scientifico dell’assegno di ricerca dal titolo: “*Lingue germaniche come strumento di politica identitaria nel medioevo*” Area CUN: 10 - Settore Scientifico Disciplinare: L-FIL-LET/15 per affinità di tematica tra il progetto presentato dal candidato risultato vincitore, il dott. G.D. De Bonis, dal titolo “L’evoluzione della prosa in inglese antico nelle Leggi anglosassoni” e le competenze scientifiche della prof.ssa Marchesi. Il Consiglio approva.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 9). Il Consiglio approva.

10) Variazioni carico didattico a.a. 2024-25

Il Direttore comunica che, al fine di raggiungere l'obiettivo di un'equa distribuzione dei carichi didattici per l'a.a. 2024/25 tra docenti che superano largamente un impegno didattico di 120 ore e docenti con un certo numero di ore disponibili per raggiungere il carico didattico istituzionale, e al fine di ridurre il numero di insegnamenti rimasti vacanti, così come auspicato dall'Ateneo, sono possibili alcune variazioni rispetto a quanto deliberato al termine delle varie fasi della procedura PICA.

Sentiti i docenti interessati, propone pertanto che:

- L'insegnamento di LETTERATURA FRANCESE II (ID 540630 – L-LIN/03 – 9 CFU – 54 ore), impartito al 3° anno del CdS triennale in “Lingue, Letterature straniere e Tecniche della Mediazione linguistica”, originariamente assegnato al prof. Pierino Gallo (PA L-LIN/03), venga ora assegnato fuori settore al prof. Massimo Scotti (PA L-FIL-LET/14) che ha espresso la sua disponibilità a ricoprire l'insegnamento e che attualmente presenta disponibilità di ore (66) sinora non coperte con altri insegnamenti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

- L'insegnamento di NUMISMATICA BIZANTINA E MEDIEVALE (ID 538256 – L-ANT/04 – 6 CFU – 36 ore), impartito al 3° anno (curriculum archeologico) del CdS triennale in “Lettere”, originariamente assegnato al prof. Daniele Castrizio (PO L-ANT/04), venga ora assegnato al prof. Rocco Aricò (RTD L-ANT/04), sinora privo di altro carico didattico e che ha dato il suo consenso a ricoprire l'insegnamento.

Il Consiglio approva all'unanimità.

- L'insegnamento di ANGLO-AMERICAN LINGUISTIC AND LITERARY TRANSLATION (ID 545030 – L-LIN/11 – 9 CFU – 54 ore), impartito al 1° anno del CdS magistrale in “Lingue moderne: letterature e traduzione”, originariamente rimasto vacante, venga ora assegnato alla prof.ssa Fulvia Sarnelli (RTD-A L-LIN/11 [ma chiamata come RTD-B nel CdD del 7.05.24]) che ha manifestato la sua disponibilità ad assumerlo.

Il Consiglio approva all'unanimità.

- L'insegnamento di LETTERATURA ANGLO-AMERICANA (ID 545232 - L-LIN/11 – 12 CFU – 72 ore), impartito al 1° anno del CdS magistrale in “Lingue moderne: letterature e traduzione”, originariamente assegnato integralmente alla prof.ssa Fulvia Sarnelli (RTD-A L-LIN/11), venga suddiviso in due moduli e assegnato per 6 CFU (36 ore) alla stessa prof.ssa Fulvia Sarnelli (RTD-A L-LIN/11 [ma chiamata come RTD-B nel CdD del 7.05.24]) e per i restanti 6 CFU (36 ore) alla prof.ssa Francesca Crisante (RTD-B L-LIN/10), che così completa il suo carico didattico istituzionale (90 ore).

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 10; il Consiglio approva all'unanimità.

11) Rettifica Piani di Didattica programmata 2022/23, 23/24, 24/25 CdS magistrale in “Lingue moderne: letterature e traduzione”

Il Direttore comunica che, da alcune verifiche effettuate, a partire dall'a.a. 2022/23 in diversi documenti e piattaforme informatiche la disciplina “Linguistica applicata” impartita nel CdS magistrale in “Lingue moderne: letterature e traduzione” (2° anno – TAF B – 6 CFU – 36 ore), risulta erroneamente incardinata nel SSD L-LIN/02, piuttosto che nel SSD L-LIN/01, in coerenza a quanto previsto dal RaD della scheda SUA CdS.

Propone, pertanto, che vengano rettificati tutti i documenti e le piattaforme informatiche in cui tale errore è presente e che quindi nei Piani della Didattica programmata 2022/23, 23/24, 24/25 del CdS magistrale in “Lingue moderne: letterature e traduzione” la disciplina “Linguistica applicata” sia da intendersi sempre incardinata nel SSD L-LIN/01, coerentemente con quanto previsto dal RaD.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 11; il Consiglio approva all'unanimità

12) Riassegnazione fondi c/terzi residui anno 2023

Il Direttore comunica che il Dipartimento Amministrativo Bilancio e Finanze dell'Università di Messina, con note protocollo n. 60612 del 14/05/2024, chiede la presentazione di progetti scientifici da sottoporre al C.d.A. e, preventivamente, al Consiglio del Dipartimento, per l'utilizzo dei residui dell'attività conto terzi andati ad utili nel budget 2023 del DiCAM. A tal fine i responsabili scientifici di tali attività hanno presentato una proposta nella quale si evidenzia la modalità di utilizzo dei residui da inserire nel budget 2024 del DiCAM. Le proposte presentate e la ripartizione dei residui vengono allegate al presente verbale e riassunte nel seguente prospetto:

CODICE PROGETTO	RESPONSABILE	DISPONIBILITÀ A' RESIDUI	MODALITÀ DI UTILIZZO
CT_CISU_2022	Prof.ssa Gionta	11.025,50	Pubblicazione volume – spese di spedizione per vendita volumi – Organizzazione Convegno dicembre 2024
CT_CORSO_DI_ITALIANO_PER_STRANIERI_2021	Prof. Giordano	755,48	pubblicazione di libri; - organizzazione e di convegni, seminari, conferenze; - missioni per ricerca e partecipazione e convegni; - acquisto libri.

CT_CORSO_DI_ITALIANO_PER_STRANIERI_2022	Prof. Giordano	515,01	pubblicazione di libri; organizzazion e di convegni, seminari, conferenze; - missioni per ricerca e partecipazion e convegni; - acquisto libri.
CT_DICAM_2023	Prof. Giordano	381,26	Pubblicazioni dei volumi da inserire nella collana PELORIAS edita dal DICAM
CT_NISABA_SUD_2023	Prof. Giordano	307,85	Pubblicazioni dei volumi della serie NISABA e SUD editi dalla cattedra di Assiriologia del DICAM -
CT_PLIDA_2022	Prof. Giordano	733,00	pubblicazione di libri; - organizzazion e di convegni, seminari, conferenze; - missioni per ricerca e partecipazion e convegni; - acquisto libri.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 12); il Consiglio approva.

13) Modifica responsabile progetti

Il Direttore comunica che si rende necessario modificare il responsabile di alcuni progetti residui relativi all'attività conto terzi svolta dal dipartimento (certificazione di lingua spagnola, di lingua italiana, editoria del DICAM), dei Master, dotazione 2024 e di progetti la cui disponibilità è stata accantonata per eventuali restituzioni. Per tali progetti inseriti nel budget 2024 del DICAM e il cui elenco si allega al presente verbale, il responsabile è il direttore del Dipartimento. Pertanto, a seguito di nomina del nuovo Direttore del DICAM Prof. Giuseppe Ucciardello si chiede al Consiglio di autorizzare la modifica del responsabile per tali progetti. il Consiglio approva.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 13); il Consiglio approva.

Lasciano il Consiglio il rappresentante del PTA e i rappresentanti degli studenti.

14) Approvazione schede SUA Corsi di Studio

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le schede SUA-CdS 2024 degli 11 corsi incardinati presso il Dipartimento.

Le schede sono state inizialmente compilate dai coordinatori, anche con l'ausilio dei Gruppi AQ, secondo le linee guida fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo e con il coordinamento del Referente AQ di Dipartimento.

La redazione, come previsto dal calendario ministeriale, ha riguardato le seguenti voci:

SEZIONE QUALITÀ	SEZIONE AMMINISTRAZIONE
<i>Presentazione</i> - Il Corso di studio in breve	Informazioni generali sul Corso di Studi (indirizzo Internet- tasse) Referenti e strutture - docenti di riferimento - rappresentanti studenti – Gruppo gestione AQ – Tutor – programmazione accessi – sedi del corso – eventuali curriculum
<i>Sezione A</i> A1.b - Consultazioni con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione dei beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive) A3.b - Modalità di ammissione A4.b.2 - Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio A5.b - Modalità di svolgimento della prova finale	- Didattica programmata (SSD e CFU ambiti; insegnamenti: SSD, titolo, CFU, ore e anno di erogazione)
<i>Sezione B</i> B1- Descrizione del percorso di formazione B3 - Docenti titolari di insegnamento B4 – Aule - Laboratori e Aule informatiche - Sale studio - Biblioteche B5 - Orientamento in ingresso - Orientamento e tutorato in itinere - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti – Accompagnamento al lavoro – eventuali altre iniziative	- Didattica erogata (Docenti titolari di insegnamento incardinati presso l'Ateneo)
<i>Sezione D</i> D1 - Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo D2 - Organizzazione e responsabilità della AQ a livello di Corso di studio D3 - Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative D4 - Riesame annuale	

Le schede sono state, inoltre, adeguate ai suggerimenti trasmessi dal Presidio della Qualità di Ateneo (caricati sulla piattaforma IDRA RepAQ in data 24 maggio u.s.), per poi essere messe a disposizione dei componenti dei Consigli di CdS, che le hanno approvate.

In particolare, rispetto agli anni precedenti, è stata posta particolare attenzione alla riformulazione della descrizione delle strutture utilizzate dal Dipartimento (aule, laboratori, ecc.) dopo i lavori di ristrutturazione. Inoltre, sono state aggiornate tutte le informazioni relative ai corsi, alle attività di orientamento e assistenza studenti, alle attività e alle politiche di AQ.

Il Direttore pone in approvazione la scheda SUA CdS anno 2024 del Corso di Studio triennale in:

- Beni Archeologici: territorio, insediamenti, cultura materiale (L-1)

il Consiglio, all'unanimità, approva.

- Filosofia (L-5)

il Consiglio, all'unanimità, approva.

- Lettere (L-10)

il Consiglio, all'unanimità, approva.

- Lingue, Letterature straniere e Tecniche della Mediazione Linguistica interclasse (L-11 e L-12)

il Consiglio, all'unanimità, approva.

- Scienze dell'Informazione: Tecniche giornalistiche e Social media (L-16)

il Consiglio, all'unanimità, approva.

Il Direttore pone in approvazione la scheda SUA anno 2024 CdS del Corso di Studio magistrale in:

- Civiltà letteraria dell'Italia medievale e moderna (LM-14)

il Consiglio, all'unanimità, approva.

- Filosofia contemporanea (LM-78)

il Consiglio, all'unanimità, approva.

- Lingue moderne: letterature e traduzione (LM-37)

il Consiglio, all'unanimità, approva.

- Metodi e linguaggi del giornalismo (LM-19)

il Consiglio, all'unanimità, approva.

- Scienze storiche: Società, culture e istituzioni d'Europa (LM-84)

il Consiglio, all'unanimità, approva.

- Tradizione classica e archeologia del Mediterraneo interclasse (LM-2 e LM-15)

il Consiglio, all'unanimità, approva.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 14; il Consiglio approva all'unanimità.

15) Proposta copertura carichi didattici rimasti scoperti con contratti a docenti di alta qualificazione anno accademico 2024/25 ex art. 23 L. 240/2010.

Il Direttore, alla fine delle procedure di possibili coperture interne all'Ateneo di carichi didattici per l'anno accademico 2024-2025, propone al Consiglio di chiedere la copertura di uno dei carichi didattici rimasti scoperti tramite un contratto di alta qualificazione: nello specifico, si tratta di un rinnovo, da conferire, nell'eventualità, allo stesso docente dello scorso anno.

Il settore scientifico disciplinare che riguarda la proposta di rinnovo è L-ANT/01 (Preistoria e Protostoria).

Si ritiene opportuno rinnovare, per l'A.A. 2024-25, la proposta concernente il:

- **Prof. Massimo Cultraro**, Dirigente di ricerca presso l'Istituto per il Patrimonio Culturale del CNR (Catania), a cui andrebbe conferito l'incarico di insegnamento per la disciplina "Preistoria e protostoria del Mediterraneo" (6 cfu, 36 ore) nel CdS L1 "Beni Archeologici: territorio, insediamenti, cultura materiale", con le stesse motivazioni dello scorso anno.

L'esperienza didattica e l'alta qualificazione scientifica del prof. Massimo Cultraro rendono in questo momento questa scelta come la migliore soluzione possibile. In questo modo sarà possibile garantire per l'insegnamento in oggetto la medesima qualità scientifica, visto che lo stesso docente ha già ricoperto lo stesso incarico di insegnamento nell'anno precedente.

La proposta può essere schematizzata nel seguente prospetto:

Corso di laurea “Beni Archeologici: territorio, insediamenti, cultura materiale” (L1)

L-ANT/01	Preistoria e protostoria del Mediterraneo	6	36	Massimo Cultraro	I anno	I
----------	---	---	----	-------------------------	--------	---

Illustrata l'intera proposta, il Direttore pone in votazione la richiesta di assegnare per l'A.A. 2024-2025, in base all'art. 23, comma 1, della L. 240/2010, l'insegnamento di “Preistoria e protostoria del Mediterraneo” (6 cfu, 36 ore) nel CdS “Beni Archeologici: territorio, insediamenti, cultura materiale” al prof. **Massimo Cultraro**. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 15); il Consiglio approva all'unanimità.

15)bis. Richiesta parere per contributo straordinario per organizzazione convegno

Il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta del Prof. Marco Scarpa di un contributo straordinario per l'organizzazione dell'evento scientifico internazionale dal titolo “*Symposium di studi medievali slavi*” che si svolgerà presso il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne nei giorni dal 4 al 6 settembre 2024.

Il Direttore ricorda al Consiglio che l'art. 7 del nuovo del Regolamento per la concessione di contributi straordinari (prot. 20368 del 19/02/2024) disciplina i criteri per la concessione di questi contributi da utilizzare per la realizzazione delle attività convegnistiche, previo parere favorevole delle strutture.

L'attuale panorama internazionale appare ricco di progetti e ricerche dedicate all'approfondimento del mondo slavo medievale; occasioni di incontro e di confronto a livello internazionale per gli studiosi in formazione o ai primi passi del loro percorso accademico.

Il symposium, promosso dal DiCAM insieme con il Centro di studi Cirillo-Methodiani dell'Accademia Bulgara delle Scienze, nasce non soltanto dall'idea di dare maggiore visibilità alle più attuali ricerche all'interno della medievistica slava, ma anche di creare un momento dedicato alla condivisione dei saperi, che appare tanto più necessario alla luce dell'attuale contesto geo-politico.

Il Direttore sottopone quindi all'approvazione del Consiglio la richiesta di parere sul già menzionato evento scientifico dal titolo “*Symposium di studi medievali slavi*”.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 15)bis; il Consiglio approva all'unanimità.

Lasciano il Consiglio i ricercatori

16) Procedura valutativa per la chiamata di un professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, legge 30 dicembre 2010, n. 240, SC 11/A1 SSD M-STO/01 *Storia Medievale*

Il Direttore comunica che, come stabilito dal Regolamento relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia ex art. 24 c. 6, la commissione con compiti istruttori, individuata nel Consiglio di Dipartimento del 15 aprile 2024 e nominata con D.D. n° 69/2024 del 6 maggio 2024, ha preso visione della documentazione inviata dall'unico candidato, il prof. Luciano Catalioto, ne ha verificato i requisiti di ammissibilità alla procedura, nonché l'esistenza di apposita dichiarazione resa sull'assenza di rapporti di parentela e affinità di cui all'art. 18, c. 1, lett. b), legge 240/2010.

La Commissione ha quindi provveduto a presentare al Consiglio di Dipartimento, tramite apposito verbale (All.n.1), il profilo del candidato, sulla base del *curriculum vitae* allegato alla domanda, astenendosi da qualsiasi attività di valutazione e prescindendo dall'attività di ricerca e dalla produzione scientifica, già comprovata dal possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale.

Il Consiglio del Dipartimento deve adesso effettuare, con specifico provvedimento, la valutazione del candidato, esprimendo un giudizio conclusivo sul *curriculum vitae*, sull'attività didattica svolta e sull'attività assistenziale, ove prevista.

Il Direttore ricorda che la delibera del Dipartimento va adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la valutazione di professori di prima fascia e a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia per la valutazione di professori di seconda fascia.

Sulla base della documentazione addotta, il Direttore, ricordando che la maggioranza assoluta per la chiamata è fissata nel numero di **36** voti; invita quindi il Consiglio a effettuare la valutazione, formulando un giudizio sul *curriculum vitae* e l'attività didattica del candidato prof. Luciano Catalioto per la copertura di un posto di professore di seconda fascia per il SC 11/A1 SSD M-STO/01 *Storia Medievale* presso questo Dipartimento, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2020.

A questo punto si apre la discussione. Alla fine, il Consiglio esprime un giudizio altamente positivo sul curriculum del prof. Catalioto, sull'attività didattica svolta nel corso degli anni presso il Dipartimento e sul suo impegno generale in tutte le attività connesse al ruolo. Sulla base di tale giudizio il Consiglio, all'unanimità dei presenti con voti 49 approva la chiamata del prof. Catalioto come professore di seconda fascia nel SC 11/A1 SSD M-STO/01 *Storia Medievale* presso il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università di Messina ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge 240/2010.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 16); il Consiglio approva.

17) Formulazione proposta di chiamata per la stipula di n. 1 contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato per il SC 10/N1 – SSD L-OR/12 (Lingue e Letteratura araba), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) legge n. 240/2010

Il Direttore comunica che sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la stipula di un contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) L. 240/2010 per il SC 10/N1 – SSD L-OR/12 (Lingue e Letteratura araba) presso questo dipartimento. Con Decreto Rettorale n° 1404/2024 prot. N° 68358 del 30/05/2024 è stata dichiarata

vincitrice la Prof.ssa Daniela Potenza. La proposta di chiamata del ricercatore dichiarato vincitore va effettuata con delibera da approvare con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia. Il Direttore, pertanto, ricordando che la maggioranza assoluta è fissata nel numero di **36** voti, pone in votazione la chiamata della Prof.ssa Daniela Potenza con la qualifica di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 SC 10/N1 – SSD L-OR/12 (Lingue e Letteratura araba) presso il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne. Il Consiglio con voti 49 (cioè all'unanimità) approva la proposta.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 17); il Consiglio approva.

18) Formulazione proposta di chiamata per la stipula di n. 1 contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato per il SC 10/N1 – SSD L-OR/7 (Semitistica - Lingue e Letterature dell'Etiopia), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) legge n. 240/2010

Il Direttore comunica che sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la stipula di un contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) L. 240/2010 per il SC 10/N1 – SSD L-OR/7 (Semitistica - Lingue e Letterature dell'Etiopia) presso questo dipartimento. Con Decreto Rettorale n° 1411/2024 prot. N° 68503 del 30/05/2024 è stato dichiarato vincitore il Prof. Alfredo Criscuolo. La proposta di chiamata del ricercatore dichiarato vincitore va effettuata con delibera da approvare con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia. Il Direttore, pertanto, ricordando che la maggioranza assoluta è fissata nel numero di **36** voti, pone in votazione la chiamata del Prof. Alfredo Criscuolo con la qualifica di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 SC 10/N1 – SSD L-OR/7 (Semitistica - Lingue e Letterature dell'Etiopia) presso il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne. Il Consiglio con voti 49 (cioè all'unanimità) approva la proposta.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 18); il Consiglio approva.

Non essendoci altri punti all'o.d.g. il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio il verbale, già approvato in ogni suo singolo punto, per quanto riguarda gli orari di inizio e fine e l'elenco delle presenze; il Consiglio approva all'unanimità.

La seduta è tolta alle ore 12,25

Il Segretario

Il Direttore